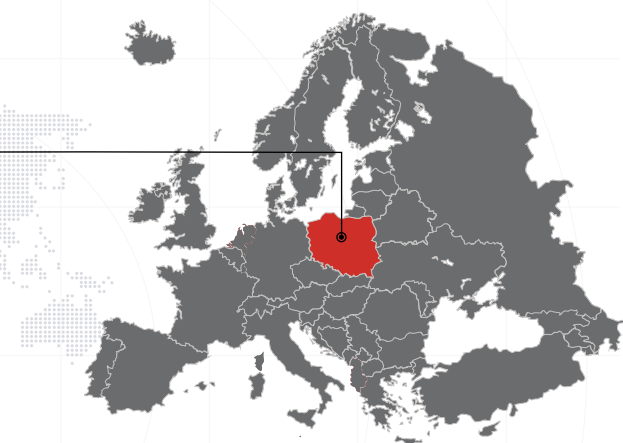
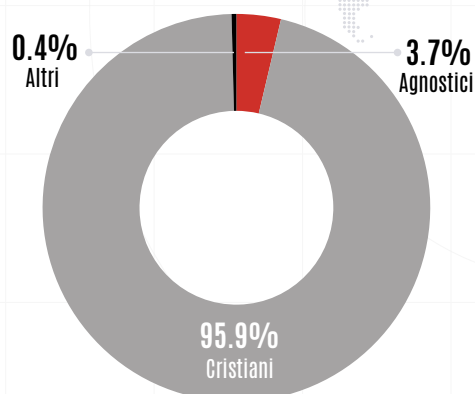




# POLONIA

## RELIGIONE



## QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

Le relazioni tra la Repubblica di Polonia e le Chiese si basano su un modello di cooperazione, che è espresso all'articolo 25 (paragrafo 3) della Costituzione del 1997<sup>1</sup>, in cui si afferma che «Le relazioni tra lo Stato, le Chiese e le altre organizzazioni religiose si basano sul principio del rispetto della loro autonomia e della reciproca indipendenza di ciascuna delle parti nel proprio ambito, nonché sul principio della cooperazione per il bene comune e dei singoli individui».

L'articolo 25 (paragrafo 2) garantisce inoltre l'uguaglianza giuridica di tutte le Chiese e organizzazioni religiose e stabilisce che «le autorità pubbliche della Repubblica di Polonia saranno imparziali in materia di convinzioni personali, siano esse religiose o filosofiche, o in relazione alle prospettive di vita, e garantiranno la libera espressione di queste nella vita pubblica».

L'articolo 25 (paragrafo 4 e 5) stabilisce che lo Stato regola le proprie relazioni con la Chiesa cattolica romana e le altre organizzazioni religiose attraverso degli accordi bilaterali. Le relazioni tra lo Stato e la Chiesa cattolica sono

formalmente regolate da un Concordato firmato nel 1993<sup>2</sup>.

Il Preambolo della Costituzione menziona esplicitamente Dio e l'eredità cristiana della nazione, includendo al tempo stesso coloro che non credono in Dio, ma rispettano i valori universali di verità, giustizia, bene e bellezza.

L'articolo 53 (paragrafi 1 e 2) garantisce a tutti le libertà di coscienza e di religione, che includono, tra l'altro, la «libertà di professare o accettare una religione in base ad una scelta personale, nonché di manifestare tale religione, individualmente o collettivamente, pubblicamente o privatamente, attraverso il culto, la preghiera, la partecipazione a cerimonie, la pratica dei riti o l'insegnamento».

Sempre secondo l'articolo 53 (paragrafo 3), «i genitori hanno il diritto di assicurare ai propri figli un'educazione morale e religiosa conforme alle proprie convinzioni». L'articolo 53 (paragrafo 5) afferma che «la libertà di esprimere pubblicamente la religione può essere limitata solo a mezzo di legge e soltanto qualora ciò sia necessario ai fini della tutela della sicurezza dello Stato, dell'ordine pubblico, della salute, della morale o delle libertà e dei diritti altrui».

L'articolo 196 del Codice Penale protegge i credenti religiosi dai reati contro i loro sentimenti religiosi<sup>3</sup>.

La Confederazione polacco-lituana fu il primo Stato in Europa a garantire la tolleranza religiosa con una normativa del 1573, nota come Accordi della Confederazione di Varsavia<sup>4</sup>. Nel 2019 il governo polacco si è unito ad altri Paesi per istituire la Giornata internazionale di commemorazione per le vittime degli atti di violenza sulla base della religione o del credo sotto l'egida delle Nazioni Unite<sup>5</sup>.

### Episodi rilevanti e sviluppi

Secondo l'Ufficio Centrale di Statistica, in Polonia più di nove su dieci residenti con un'età pari o superiore a 16 anni dichiarano di appartenere ad qualche religione. La religione maggioritaria è il Cristianesimo, con una particolare adesione alla Chiesa cattolica (fede del 92 per cento degli abitanti). Circa il 6 per cento della popolazione non appartiene a nessuna religione o non ha risposto al sondaggio. Nel Paese vi sono anche comunità cristiane maggiormente ridotte: ortodossi, protestanti e altri. I credenti di altre fedi sono pochi, ma alcuni di loro hanno una lunga tradizione storica nel Paese, come ad esempio gli ebrei polacchi e i tataro polacchi di religione islamica<sup>6</sup>. Nell'elenco di incidenti descritti di seguito si noterà la predominanza di episodi ai danni della Chiesa cattolica e i suoi membri, da ricondursi principalmente alla netta maggioranza della comunità cattolica sulla popolazione.

Nel periodo in esame, la Polonia ha registrato un aumento dei crimini d'odio con un pregiudizio religioso. Gli ultimi dati disponibili dell'Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa stimano in 972 i crimini d'odio commessi nel Paese nel 2019 (432 perseguiti e 597 condannati), e in 1.117 quelli perpetrati nel 2018 (397 perseguiti e 315 condannati), rispetto a 886 casi nel 2017 e solo 251 casi nel 2010<sup>7</sup>.

Per quanto riguarda la motivazione del pregiudizio, il database dell'ODIHR per il 2019 ha registrato 136 casi antisemiti, 37 antislamici e 70 contro altre comunità (inclusi 59 contro i cristiani)<sup>8</sup>. Nel 2018 sono stati registrati 197 crimini d'odio antisemiti, 62 antislamici e 20 contro altre comunità (incluso un numero non specificato di cristiani)<sup>9</sup>. Altre fonti hanno riportato 39 casi specifici contro i cristiani (35 attacchi alla proprietà e quattro aggressioni fisiche)<sup>10</sup>.

I dati sopracitati si basano su statistiche della polizia. Il Laboratorio per la Libertà Religiosa ha registrato ben 72 casi, di cui 54 classificati come reati gravi<sup>11</sup>. Altre fonti, comprese le notizie pubblicate nei media, confermano la

tendenza in ascesa dei crimini d'odio contro i cristiani<sup>12</sup>.

Vi sono stati otto casi di aggressioni fisiche, che includono un caso del gennaio 2019, in cui un sacerdote è stato picchiato e derubato a Sandomierz<sup>13</sup>. Ad aprile, un anziano, scambiato per un sacerdote, è stato assassinato nella parrocchia di Sant'Agostino a Varsavia, mentre la vittima designata è stata ferita mentre cercava di aiutarlo<sup>14</sup>. Nel giugno dello stesso anno, un uomo che brandiva un'ascia si è scagliato contro l'altare di una chiesa nella città di Rypin durante la messa<sup>15</sup>. Sempre a giugno, un uomo ha accoltellato un sacerdote nella chiesa di Nostra Signora di Ostrów Tumski a Wrocław. La vittima è stata ricoverata in ospedale ed è sopravvissuta nonostante le numerose ferite<sup>16</sup>. Alla fine di luglio, tre uomini hanno insultato e attaccato fisicamente un sacerdote e due impiegati della chiesa nella Basilica di San Giovanni Battista di Stettino<sup>17</sup>. A luglio, quattro vandali hanno aggredito, insultato e picchiato un sacerdote nell'ufficio parrocchiale della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Turek. Gli aggressori hanno lasciato l'ufficio parrocchiale soltanto dopo l'intervento della polizia<sup>18</sup>. Nel settembre 2019, un sacerdote che andava a visitare i malati con il Santissimo Sacramento a Częstochowa è stato insultato e colpito in faccia. Alcuni passanti sono accorsi in suo aiuto e hanno chiamato la polizia<sup>19</sup>. A novembre, tre quattordicenni hanno aggredito un sacerdote che usciva dalla chiesa di San Nicola a Mosin dopo la messa serale<sup>20</sup>.

Nel 2019, vi sono stati anche diversi casi di danneggiamenti e profanazioni di luoghi di culto e simboli religiosi. A maggio, qualcuno ha gettato della vernice su un monumento in onore di Papa Giovanni Paolo II e del presidente statunitense Ronald Reagan nel parco Ronald Reagan di Danzica<sup>21</sup>. Nello stesso mese, uno sconosciuto ha fatto irruzione in una chiesa di Kwidzyń e ha calpestato una croce<sup>22</sup>. A luglio, una donna ha rotto una vetrata all'entrata della chiesa di Suchy Las, per poi danneggiare alcuni oggetti sacri, tra cui l'altare<sup>23</sup>. A settembre è stato appiccato un incendio contro una chiesa evangelica del XIV secolo a Biskupiec<sup>24</sup>. A dicembre, e precisamente nel giorno di Natale, ignoti hanno scassinato la porta d'ingresso della chiesa di Jenin, per poi distruggere alcune croci e cercare di dare fuoco all'edificio<sup>25</sup>.

Nel 2019 diversi media hanno evidenziato un aumento di crimini d'odio relativi a gruppi di sostenitori LGBT, che hanno interrotto celebrazioni religiose, attaccato proprietà e offeso i sentimenti religiosi. Nell'aprile 2019 alcuni attivisti hanno interrotto una messa a Płock<sup>26</sup>, mentre a settem-

bre dei manifestanti hanno sospeso una cerimonia nella cattedrale di Świdnica gridando slogan e sventolando una bandiera arcobaleno<sup>27</sup>. Nell'ambito di alcuni eventi Pride, un gruppo LGBT ha pubblicamente inscenato la parodia della processione del Corpus Domini (a Danzica nel maggio 2019)<sup>28</sup> e della messa cattolica (a Varsavia nel giugno 2019)<sup>29</sup>. In agosto, durante i concorsi di Miss Lesbica Polonia e Mister Gay Polonia 2019, una drag queen ha simulato il taglio della gola di una bambola gonfiabile avente sul volto una maschera dell'arcivescovo di Cracovia, Marek Jędraszewski<sup>30</sup>.

I cristiani non sono l'unico gruppo di fede che ha subito crimini d'odio a causa del proprio credo religioso. Nel luglio 2019, un individuo sconosciuto ha dipinto slogan antisemiti sui muri del vecchio cimitero ebraico di Tarnów<sup>31</sup>. A ottobre è stata dipinta una svastica e sono stati scritti degli slogan antisemiti sul muro dell'ex ghetto ebraico di Cracovia<sup>32</sup>. Il "Centro Simon Wiesenthal", pur menzionando in un proprio studio del 2019 alcuni casi di discorsi d'odio<sup>33</sup>, non ha riportato alcuna aggressione violenta ai danni degli ebrei in Polonia. Il rabbino capo Michael Schudrich ha riconosciuto che si sono verificati alcuni incidenti, ma ha notato come la Polonia offra agli ebrei un ambiente non violento. Tuttavia, il rabbino ha sottolineato anche come i social media siano divenuti «un amplificatore dell'odio» contro le minoranze<sup>34</sup>.

Nel 2019 vi sono stati pochissimi episodi d'odio contro i musulmani. In agosto, una donna islamica, che indossava l'hijab e accompagnava un bambino, è stata insultata e minacciata a Rzeszów<sup>35</sup>. A ottobre, uomini sconosciuti hanno cercato di togliere il velo a una donna musulmana in un tram di Cracovia<sup>36</sup>. A novembre, l'Agenzia di Sicurezza Interna ha arrestato due persone sospettate di pianificare attacchi contro i musulmani che vivono in Polonia<sup>37</sup>.

La Chiesa cattolica organizza regolarmente una Giornata dell'Islam insieme al Consiglio Congiunto di cattolici e musulmani, e una Giornata dell'Ebraismo assieme al Consiglio Polacco di Cristiani ed Ebrei. Nell'ottobre 2019 è stata organizzata una preghiera interreligiosa per la pace su iniziativa della Chiesa cattolica<sup>38</sup>.

Il 15 ottobre 2020, il numero di crimini d'odio contro i cristiani è aumentato fino a cento, come riportato da varie organizzazioni<sup>39</sup>. Nel gennaio 2020, un sacerdote è stato aggredito con una mazza da baseball e derubato di 20 euro a Brodnica<sup>40</sup>. A marzo, un sacerdote è stato attaccato e picchiato a Górne Wymiary e gli sono stati rubati 300 euro, un computer portatile e un telefono<sup>41</sup>. Nello stesso mese, un sacerdote è stato picchiato, legato e derubato a

Brenna<sup>42</sup>. A ottobre, un sacerdote di 70 anni, vittima di un tentativo di rapina alla stazione ferroviaria di Nysa, è stato colpito alla testa, al viso e al collo<sup>43</sup>.

Sono stati segnalati altri sette attacchi violenti. A gennaio qualcuno ha sparato a quattro sacerdoti e ad alcuni chierichetti della parrocchia della Sacra Famiglia a Rzeszów durante la tradizionale benedizione natalizia delle case dei parrocchiani. Nessuno è rimasto ferito<sup>44</sup>. Nel febbraio 2020, un uomo di 32 anni ha picchiato e preso a calci un sacerdote nella chiesa parrocchiale di Sant'Orsola a Łódź<sup>45</sup>. Ad aprile, due uomini hanno aggredito un sacerdote mentre celebrava il sacramento della confessione nella Chiesa di Nostra Signora a Kobibór, picchiandolo sul volto e sul corpo<sup>46</sup>.

Nel maggio 2020, un uomo armato di coltello è entrato nel presbitero della Basilica del Santo Sepolcro a Miechów. L'aggressore ha minacciato di uccidere due sacerdoti, ha chiesto soldi e ha distrutto alcune decorazioni murali. Lo stesso uomo, in precedenza, aveva interrotto in tre diverse occasioni la messa, gridando insulti sia al sacerdote che alla congregazione di fedeli<sup>47</sup>. Sempre a maggio, un uomo ha interrotto una funzione religiosa e profanato la Chiesa di Nostra Signora dello Scapolare a Dąbrowa Tarnowska. Lo stesso ha anche insultato il sacerdote, seguendolo nel presbitero per gridargli contro «Pedofilo»<sup>48</sup>. A ottobre, un sacerdote è stato picchiato violentemente nel presbitero di una chiesa di Działoszyn. Anche un fedele accorso in aiuto del sacerdote ha riportato delle ferite<sup>49</sup>.

Nel periodo in esame, si sono verificati anche reati d'odio commessi da vari gruppi organizzati. Il 22 ottobre 2020 la Corte Costituzionale polacca ha dichiarato incostituzionale la legge sull'aborto terapeutico in caso di gravi difetti del nascituro<sup>50</sup>. Sebbene la Chiesa non abbia partecipato in alcun modo al processo, la decisione della Corte ha scatenato un'ondata di attacchi contro chiese e cristiani da parte dei sostenitori dell'aborto.

In tutta la Polonia, le reazioni alla sentenza hanno assunto forme violente, tra cui insulti, attacchi alle chiese, atti di vandalismo, profanazioni e interruzioni delle funzioni religiose. A ottobre, a Szczecinek, i partecipanti alle proteste a favore dell'aborto senza restrizioni hanno circondato, insultato e bloccato per qualche tempo un sacerdote che si stava recando a visitare un malato con il Santissimo Sacramento<sup>51</sup>. A ottobre, i sostenitori dell'aborto hanno aggredito, insultato e picchiato un altro sacerdote a Myślibórz<sup>52</sup>. Nello stesso mese, militanti pro-aborto hanno bastonato un gruppo di cattolici che stava pregando intorno alla

statua di Giovanni Paolo II a Wołomin. Alcune delle vittime hanno riportato ferite alla testa e altre lesioni gravi<sup>53</sup>.

Nel 2020, anche i sostenitori dei diritti LGBT sono stati coinvolti in attacchi contro i cristiani. A marzo, alcuni fedeli sono stati aggrediti durante la messa nella Chiesa di San Padre Pio a Varsavia<sup>54</sup>. Sempre qui, a luglio, una bandiera arcobaleno è stata esposta sulla scultura di Gesù nella Chiesa della Santa Croce<sup>55</sup>. A ottobre, la Chiesa della Santa Croce è stata nuovamente vandalizzata con slogan offensivi e un arcobaleno dipinto sulla facciata<sup>56</sup>.

Nel 2020 sono stati riportati pochissimi incidenti motivati dall'odio religioso ai danni degli ebrei (ad eccezione di alcuni casi di graffiti antisemiti) e praticamente nessuno contro i musulmani.

## PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Per i prossimi anni non si prevedono significativi cambiamenti nella legislazione sulla libertà religiosa (le prossime elezioni parlamentari in Polonia sono previste per il 2023). Nonostante le preoccupazioni relative ad un aumento dei crimini d'odio, le prospettive per la libertà religiosa rimangono positive.

- 1       Constitute Project, Costituzione della Polonia del 1997 con emendamenti fino al 2009, [https://constituteproject.org/constitution/Poland\\_2009?lang=en](https://constituteproject.org/constitution/Poland_2009?lang=en) (consultato il 28 febbraio 2021).
- 2       Pontificia Università Gregoriana, Facoltà di Diritto Canonico, Concordato fra la Santa Sede e la Repubblica di Polonia, [https://www.iuscanreg.it/accordi\\_santa\\_sede.php?lang=EN](https://www.iuscanreg.it/accordi_santa_sede.php?lang=EN) (consultato il 28 febbraio 2021).
- 3       Legislation Online, Codice Penale, 6 giugno 1997, [https://www.legislationline.org/download/id/7354/file/Poland\\_CC\\_1997\\_en.pdf](https://www.legislationline.org/download/id/7354/file/Poland_CC_1997_en.pdf) (consultato il 30 ottobre 2020).
- 4       UNESCO, Memory of the World, The Confederation of Warsaw of 28 of gennaio 1573: Religious tolerance guaranteed, <http://www.unesco.org/new/en/communication-and-information/flagship-project-activities/memory-of-the-world/register/full-list-of-registered-heritage/registered-heritage-page-8/the-confederation-of-warsaw-of-28-of-january-1573-religious-tolerance-guaranteed/> (consultato il 30 ottobre 2020); Portale degli archivi d'Europa, Poland: Confederation of Warsaw 1573, <https://www.archivesportaleurope.net/featured-document/-/fed/pk/44018#sthash.Zv111vcu.dpbsl>; Britannica, Compact of Warsaw, <https://www.britannica.com/event/Compact-of-Warsaw> (consultato il 28 febbraio 2021).
- 5       Nazioni Unite, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 28 maggio 2019 - Giornata internazionale di commemorazione per le vittime degli atti di violenza sulla base della religione o del credo, <https://undocs.org/en/A/RES/73/296> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 6       GUS, Życie religijne w Polsce - Wyniki Badania spójności społecznej 2018, 18 dicembre 2018, <https://stat.gov.pl/obszary-tematyczne/inne-opracowania/wyznania-religijne/zycie-religijne-w-polsce-wyniki-badania-spojnosci-spoecznej-2018,8,1.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 7       Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR), Poland - 2019, <https://hatecrime.osce.org/poland>; Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Polonia, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/poland/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 8       Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR), Poland - 2019, op. cit.
- 9       Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR), Poland - 2018, <https://hatecrime.osce.org/poland?year=2018> (consultato il 28 febbraio 2021).
- 10      Osservatorio sull'intolleranza e la discriminazione contro i cristiani in Europa, Report 2019, [https://www.intoleranceagainstchristians.eu/fileadmin/user\\_upload/publications/files/Report2019\\_final.pdf](https://www.intoleranceagainstchristians.eu/fileadmin/user_upload/publications/files/Report2019_final.pdf) (consultato il 30 ottobre 2020).
- 11      Laboratorio della libertà religiosa, Mappa interattiva, <https://laboratoriumwolnosci.pl/interaktywna-mapa/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 12      Soeren Kern, Europe: Anti-Christian Attacks Reach All-Time High in 2019, "Gatestone Institute", 1 gennaio 2020, <https://www.gatestoneinstitute.org/15366/europe-anti-christian-attacks>; Ordo Iuris, Presentazione della raccolta dati all'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR). Rapporto annuale 2019 sui crimini d'odio, marzo 2020, [https://ordoiuris.pl/sites/default/files/inline-files/Report\\_2019\\_Ordo\\_Iuris\\_Institute.pdf](https://ordoiuris.pl/sites/default/files/inline-files/Report_2019_Ordo_Iuris_Institute.pdf) (consultato il 30 ottobre 2020).
- 13      Natalia Bogucka, Ksiądz z Sandomierza ofiarą rozboju. Został pobity i okradziony, "O2", 8 gennaio 2019, <https://www.o2.pl/artukul/ksiazdz-z-sandomierza-ofiara-rozboju-zostal-pobity-i-okradziony-6336309076227713a> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 14      Kamil Siałkowski, Zabił mężczyznę w kościele na Muranowie. Nie odpowie przed sądem za ten atak, 14 gennaio 2020, <https://warszawa.wyborcza.pl/warszawa/7,54420,25597409,zabil-mezczyzne-w-kosciele-na-muranowie-nie-odpowie-przed-sadem.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 15      Magdalena Walczak-Grudzka, Atak wandal na porannej mszy w Rypinie. Wtargnął do kościoła z siekierą i niszczył, "Gazeta Pomorska", 10 giugno 2019, <https://pomorska.pl/atak-wandala-na-porannej-mszy-w-rypinie-wtargnal-do-kosciola-z-siekiera-i-niszczyl-zdjecia/ar/c1-14198191> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 16      TVP Info, Chciał zabić księdza. Rozpoczyna się proces nożownika z Wrocławia, 23 novembre 2019, <https://www.tvp.info/45465611/chcial-zabic-ksiedza-rozpoczyna-sie-proces-nozownika-z-wroclawia> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 17      Niezależna, Kulisy brutalnego ataku na księdza. Napastnik chciał... "odprawić niby-mszę"! Ruszył proces, 13 gennaio 2020, <https://niezalezna.pl/305863-kulisy-brutalnego-ataku-na-ksiedza-napastnik-chcial-odprawiac-niby-msze-ruszy-proces> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 18      Natalia Jankowska, Sprawca ataku na księdza w Turku wyszedł na wolność, "TVP3 Poznań", 23 agosto 2019, <https://poznantvp.pl/44063034/sprawca-ataku-na-ksiedza-w-turku-wyszedl-na-wolnosc> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 19      Niedziela, Zaatakowano księdza z Najświętszym Sakramentem!, 15 settembre 2019, <https://www.niedziela.pl/artukul/45273/Zaatakowano-ksiedza-z-Najswietszym> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 20      Radio Maryja, Ksiądz z Mosiny pobity w Kościele, 4 novembre 2019, <https://www.radiomaryja.pl/informacje/wielkopolskie-ksiazdz-z-mosiny-pobity-w-kosciele/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 21      Radio Szczecin, Pomnik Jana Pawła II i Reagana w Gdańsku zniszczony, 17 maggio 2019, <https://radioszczecin.pl/6,388916,pomnik-jana-pawla-ii-i-reagana-w-gdansk-zniszcz> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 22      Łukasz Sianożęcki, Kwidzyn. Profanacja krzyża w katedrze, "Gość Niedzielny", 6 maggio 2019, <https://elblag.gosc.pl/doc/5537715.Kwidzyn-Profanacja-krzyza-w-katedrze> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 23      Bogna Kisiel, Profanacja kościoła w Suchym Lesie. Kobieta zniszczyła ołtarz, psalterz, świece i donice, "Głos Wielkopolski", 22 luglio 2019, <https://gloswielkopolski.pl/profanacja-kosciola-w-suchym-lesie-kobieta-zniszczyla-oltarz-psalterz-swiece-i-donice/ar/c1-14293209> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 24      Gazeta Olsztyńska, 33-latek podpalił zabytkowy kościół. Dlaczego?, 15 ottobre 2019, <https://olsztyn.wm.pl/611831,33-latek-podpalil-zabytkowy-kosciol-Dlaczego.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 25      Polskie Radio 24, Zniszczyli krzyże i podpaliли kościół. Policja szuka sprawców dewastacji w Jeninie, 27 dicembre 2019, <https://www.polskieradio24.pl/5/1222/Artykul/2428036,Zniszczyli-krzyze-i-podpalili-kosciol-Policja-szuka-sprawcow-dewastacji-w-Jeninie> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 26      Portal Płock, Policja musiała interweniować w kościele na Górkach. Toczą się dwa postępowania, 23 aprile 2019, [https://portalplock.pl/11\\_wiadomosci/22162\\_policja-musia-a-interweniowa-w-ko-ciele-na-g-rkach-tocz-si-dwa-post-powania.html](https://portalplock.pl/11_wiadomosci/22162_policja-musia-a-interweniowa-w-ko-ciele-na-g-rkach-tocz-si-dwa-post-powania.html) (consultato il 30 ottobre 2020).
- 27      eKAI, Prowokacja aktywistów LGBT w świdnickiej katedrze, 17 settembre 2019, <https://ekai.pl/prowokacja-aktywistow-lgbt-w-swidnickiej-katedrze/> (consultato il 30 ottobre 2020).



- 28 Wprost, Wagina imitowała Najświętszy Sakrament na Marszu Równości. Dulkiwicz wydała oświadczenie, 28 maggio 2019, <https://www.wprost.pl/kraj/10220829/wagina-imitowala-najswietszy-sakrament-na-marszu-rownosci-dulkiwicz-wydala-oswiadczenie.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 29 Arkadiusz Grochot, Parodia mszy na Paradzie Równości? “Wydarzenia mają znamiona bluźnierstwa”, “Rmf 24”, 8 giugno 2019, <https://www.rmf24.pl/fakty/polska/news-parodia-mszy-na-paradzie-rownosci-wydarzenia-maja-znamiona-b,uid,3034168> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 30 PAP, Prokuratura: zarzut publicznego nawoływania do zabójstwa dla Marka M., który symulował podcięcie gardła abp. Jędraszewskiemu, 24 giugno 2020, <https://www.pap.pl/aktualnosci/news%2C668652%2Cprokuratura-zarzut-publicznego-nawolywania-do-zabojstwa-dla-marka-m-ktory> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 31 Radio Kraków, Antysemitki napis na murze cmentarza żydowskiego w Tarnowie został zamalowany, 22 luglio 2019, <https://www.radiokrakow.pl/wiadomosci/tarnow/antysemitki-napis-na-murze-niedawno-odnowionego-cmentarza-zydowskiego-w-tarnowie/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 32 Dziennik, Antysemitizm w Krakowie. Swastyka i wulgarny napis na murze dawnego getta żydowskiego, 1 ottobre 2019, <https://wiadomosci.dziennik.pl/wydarzenia/artykuly/609129,antysemitizm-krakow-mur-getto-zydowskie.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 33 Centro Simon Wiesenthal, Rapporto sull’antisemitismo, <https://www.ohchr.org/Documents/Issues/Religion/Submissions/SimonWiesenthalCenter.pdf> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 34 Philipp Fritz, “Hier werden Juden nicht angegriffen wie in Berlin oder Paris”, “Welt”, 27 gennaio 2020, <https://www.welt.de/politik/ausland/plus205354883/Polens-Oberrabbiner-Michael-Schudrich-Noch-nicht-genug-gelernt.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 35 Marcin Kobiąka, Muzułmanka z Rzeszowa o rasistowskim ataku: to był cios poniżej pasa”, “Rzeszów News”, 3 agosto 2019, <https://rzeszow-news.pl/muzulmanka-z-rzeszowa-o-rasistowskim-ataku-to-by-l-cios-ponizej-pasa/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 36 Piotr Rąpalski, Atak na muzułmankę - poszukiwani świadkowie, “Kraków Nasze Miasto”, 28 ottobre 2019, <https://krakow.naszemiasto.pl/krakow-atak-na-muzulmanke-poszukiwani-swiadkowie/ar/c1-7401696> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 37 Radio Dla Ciebie, Akcja ABW w Warszawie. Podejrzani mieli szykować atak na muzułmanów, 13 novembre 2019, <https://www.rdc.pl/informacje/mieli-przygotowac-atak-na-muzulmanow-akcja-abw-w-warszawie/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 38 Jewish.pl, Międzyreligijna modlitwa o pokój w Warszawie, 23 ottobre 2019, <https://jewish.pl/pl/2019/10/23/miedzyreligijna-modlitwa-o-pokoj-w-warszawie/> <https://muzykawiary.pl/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 39 Laboratorio della Libertà Religiosa, <https://laboratoriumwolnosci.pl/>; Ordo Iuris, Istituto per la Cultura Giuridica, <https://ordoiuris.pl/>.
- 40 Radosław Stawski, Na księdza z parafii Matki Bożej Fatimskiej w Brodnicy z kijem bejsbolowym, “Czas Brodnicy”, 26 gennaio 2020, <https://www.czasbrodnicy.pl/czasbrodnicy/7,93191,25635139,na-ksiedza-z-parafii-matki-bozej-fatimskiej-w-brodnicy-z-kijem.html?disableRedirects=true> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 41 Agnieszka Waszkiewicz, Przez koronawirusa biegli nie mogli zbadać sprawcy brutalnego napadu na księdza, “Czas Chełmna”, 19 maggio 2020, <https://www.czaschelma.pl/czaschelma/7,173793,25957757,przez-koronawirusa-biegli-nie-mogli-zbadac-sprawcy-brutalnego.html?disableRedirects=true> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 42 Radio 90FM, Brenna: Ujęto sprawców napaści na księdza, 31 marzo 2020, <https://www.radio90.pl/brenna-ujeto-sprawcow-napasci-na-ksiedza.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 43 Nowiny Nyskie, Brutalny atak na księdza na dworcu PKP, 9 ottobre 2020, <https://nowinyntskie.com.pl/artykul/brutalny-atak-na-ksiedza/1088672> (consultato il 30 ottobre 2020), Consultazione del 20 ottobre 2020: La Provincia polacca della Società del Verbo Divino ha confermato che un sacerdote anziano di questa congregazione è stato aggredito il 26 settembre 2020 alla stazione ferroviaria di Nysa.
- 44 TVN 24, “Jeden strzelał do księdza, drugi w kierunku drzew”. Policja namierzyła nastolatków, 28 gennaio 2020, <https://tvn24.pl/krakow/rzeszow-nastolatkwie-odpowiedza-za-strzelanie-do-ksiedza-3464435> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 45 Wiesław Pierzchała, Napad na księdza w Łodzi. Pobicie księdza na Obywatelskiej w Łodzi. 32-letni sprawca zatrzymany. Informacje policji, “Dziennik Łódzki”, 15 febbraio 2020, <https://dzienniklodzki.pl/napad-na-ksiedza-w-lodzi-pobicie-ksiedza-na-obywatelskiej-w-lodzi-32letni-sprawca-zatrzymany-informacje-policji-15022020/ar/c1-1478942> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 46 Nowe Info, Pobili księdza. Obezwładnieni przez świadków, straszili koronawirusem, 22 aprile 2020, <https://www.noweinfo.pl/pobili-ksiedza-obezwladnieni-przez-swiadkow-straszili-koronawirusem/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 47 Malwina Zaborowska, Rozbój na plebanii. Areszt dla mężczyzny, który groził nożem i znieważał wiernych, “Rmf 24”, 19 maggio 2020, <https://www.rmf24.pl/fakty/polska/news-rozboj-na-plebanii-areszt-dla-mezczyzny-ktory-grozil-nozem-i,uid,4504366> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 48 Tarnów, Znieważył księdza, policjantów i groził śmiercią pracownikowi sądu. 42-letni awanturnik z Dąbrowy Tarnowskiej trafił do aresztu, 25 maggio 2020, <https://www.tarnow.net.pl/articles/s/i/285649> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 49 Dariusz Gabryelski, Pobili księdza przed plebanią w Działoszynie. Trafili do aresztu, “Dziennik Łódzki”, 9 ottobre 2020, <https://dzienniklodzki.pl/pobili-ksiedza-przed-plebania-w-dzialoszynie-trafili-do-aresztu/ar/c1-15224926> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 50 TVP Info, Skandaliczne ataki na kościoły. Dziennikarze TVN i Onetu oburzeni, 26 ottobre 2020, <https://www.tvp.info/50501692/skandaliczne-ataki-na-kościoły-dziennikarze-tvn-i-onetu-oburzeni> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 51 Misyjne, Szczecinek: uczestniczki protestu, zwolenniczki zabijania dzieci, zaatakowały księdza, 25 ottobre 2020, <https://misyjne.pl/szczecinek-protestujace-nastolatki-zaatakowaly-ksiedza/> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 52 TVP Info, Ksiądz zaatakowany w czasie protestu, bity w brzuch i głowę (video), 28 ottobre 2020, <https://www.tvp.info/50537168/ksiazd-zaatakowany-w-czasie-protestu-bity-w-brzuch-i-glowe-wideo> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 53 Polskie Radio 24, Został brutalnie pobity, bo bronił pomnika św. Jana Pawła II. Wstrząsające sceny w Wołominie, 28 ottobre 2020, <https://polskieradio24.pl/5/1222/Artykul/2610069,Zostal-brutalnie-pobity-bo-bronil-pomnika-sw-Jana-Pawla-II-Wstrzasajace-sceny-w-Wolominie> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 54 Republika, Skandal! Działacze LGBT i Lewicy Biedronia zaatakowali uczestników Mszy i uroczystości upamiętniających Żołnierzy Wykolejonych, 2 marzo 2020, <https://televizjarepublika.pl/skandal-dzialacze-lgbt-i-lewicy-biedronia-zaatakowali-uczestnikow-mszy-i-uroczystosci-upamietniajacych-zolnierzy-wykolejonych,92134.html> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 55 Tygodnik Solidarność, Figura przy kościele św. Krzyża zniszczona podczas wojny, dziś sprofanowana przez działaczy LGBT, 29 luglio 2020, <https://www.tysol.pl/a51393-Figura-przy-kościele-sw-Krzyza-zniszczona-podczas-wojny-dzis-sprofanowana-przez-dzialaczy-LGBT> (consultato il 30 ottobre 2020).
- 56 Stefczyk, Aktywiści LGBT zbezczeszcili kolejną świątynię, 9 ottobre 2020, <https://www.stefczyk.info/2020/10/09/aktywisci-lgbt-zbezczeszcili-kolejna-swiatynie/> (consultato il 30 ottobre 2020).